Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) N. 453/2010

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore):	22200000
Identificazione della sostanza o della miscela	LUKAS MEDIUM 2

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:
Colori per dipingere e per artisti
Articoli per artisti e preparazioni per uso hobbistico
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

LUKAS-NERCHAU GmbH
Harffstrasse 40 — Telefono: +49 211 7813 0
D-40591 Duesseldorf (Germany) — Telefax: +49 211 7813 29

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Gefahstoffmanagement / Labor
E-mail (persona esperta) info@lukas.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +49 211 7813 0 - Svizzera: 145 (STIZ, 24h)

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) No 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2 / H315	corrosione/irritazione della pelle	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Grave danno/irritazione degli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 / H317	sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericolose per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare i vapori.
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

contiene:

trementina, olio
idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
dipentene
1,8-cineolo
Estratto di arancio dolce

Ulteriori caratteristiche pericolose (CEE)

n.a.

2.3. **Altri pericoli**

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione del prodotto / caratterizzazione chimica

Descrizione Medium per colori ad olio

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Denominazione chimica classificazione:	Peso % Commento
232-350-7 8006-64-2 650-002-00-6	trementina, olio Flam. Liq. 3 H226 / Acute Tox. 4 H302 / Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / Skin Sens. 1 H317 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 2 H411	20 - 25
232-433-8 8028-48-6	01-2119493353-35-xxxx Estratto di arancio dolce Skin Irrit. 2 H315 / Skin Sens. 1 H317 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 2 H411 / Flam. Liq. 3 H226	5 - 10
919-446-0 64742-82-1 649-330-00-2	01-2119458049-33 idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) STOT SE 3 H336 / STOT RE 1 H372 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 2 H411 / Flam. Liq. 3 H226	5 - 10
205-341-0 138-86-3 601-029-00-7	dipentene Flam. Liq. 3 H226 / Skin Irrit. 2 H315 / Skin Sens. 1 H317 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410	< 0,5
207-431-5 470-82-6	1,8-cineolo Flam. Liq. 3 H226 / Skin Sens. 1A H317	< 0,5

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

4. Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

5. Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Agente esinguente adeguato

schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. cap. 7 e 8).

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi punto 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

I materiali contaminati con il prodotto come panni, tovagliolini, vestiti protettivi etc. dopo alcune ore si possono infiammare spontaneamente.
Per evitare il pericolo di incendio, tutti i materiali contaminati essere conservato negli appositi contenitori oppure in contenitori di metallo, provvisti di coperchi a chiusura ermetica e automatica.
essere steso su un piano per l'essicamento
essere conservati bagnati in un contenitore di metallo chiuso
prima dello smaltimento essere sciacquata bene con acqua saponata

I materiali contaminati, a giornata lavorativa finita, dovrebbero essere rimossi conservati all'esterno.

Protezione antincendio e antideflagrante:
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (BGR 132)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune
Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione
Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali specifici**
Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

8. Controlli dell'esposizione / Protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale:

trementina, olio
Numero indice UE 650-002-00-6 / CE N. 232-350-7 / No. CAS 8006-64-2

TWA: 20 ppm

Altre informazioni
TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Numero indice UE xxx-xxx-xx-x / CE N. 919-446-0
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 44 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 330 mg/m³
DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 26 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 26 mg/kg pc/giorno
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 71 mg/m³

8.2. **Controlli dell'esposizione**
Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria
Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano
Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati DIN EN 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione degli occhi
In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione del corpo
Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione
Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	liquido
Forma:	liquido
Colore:	giallo chiaro
Odore:	caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza		Unità	Metodo	Commento
Punto d´infiammabilità:	40	°C	DIN 53213	
Temperatura di accensione in °C:	220	°C		
Limite inferiore di esplosività:	0,6	Vol-%		
Limite superiore di esplosività:	7,0	Vol-%		
Pressione di vapore a 20 °C:	1,00	mbar		
Densità a 20 °C:	0,91	g/cm³		
Solubilità in acqua (g/L):	insolubile			
Valore pH a 20 °C:	-			
Viscosità a 000 °C:				
Test di separazione di solventi (%):	< 3	%		
punto di ebollizione in °C con 101,3 kPa	150	°C		

9.2. **Altre informazioni:**

10. Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi capitolo 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

10.4. **Condizioni da evitare**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

11. Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta

Estratto di arancio dolce
per via orale, LD50, Ratto: 5700 mg/kg
dermico, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg

trementina, olio
per via orale, LD50, Ratto: 5760 mg/kg

dipentene
per via orale, LD50, Ratto: 4400 mg/kg

dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
per via orale, LD50, Ratto: > 15000 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Ratto: > 3400 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 13100 mg/L (4 h)
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

corrosione/irritazione della pelle; Grave danno/irritazione degli occhi

Estratto di arancio dolce
Pelle (4 h)
Irritante per la pelle.

trementina, olio
Pelle (4 h)
Irritante per la pelle.

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Pelle (4 h)
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Estratto di arancio dolce
Pelle:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

trementina, olio
Pelle:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Tossicità specifica per organi bersaglio

Non sono presenti dati tossicologici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non sono presenti dati tossicologici.

Esperienze pratiche/sull'uomo

Ulteriori osservazioni:
L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Commento

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

12. Informazioni ecologiche

valutazione complessiva
Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Estratto di arancio dolce
Tossicità per i pesci, LC50, Fathead minnow: 0,7 mg/L (96 h)
Metodo: OECD 203
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,67 mg/L (48 h)
Metodo: OECD 202

dipentene
Tossicità per i pesci, LC50: 0,702 - 35 mg/L (96 h)

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 10 - 22 mg/L (48 h)
Metodo: OECD 202
Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 4,6 - 10 mg/L
Metodo: OECD 201

A lungo termine Ecotossicità

Estratto di arancio dolce
Tossicità per le dafnie, EC50: 35,1 mg/L (48 h)

trementina, olio
Tossicità per le dafnie, EC50: 14,1 mg/L (48 h)

idrocarburi, C9-12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss: 10 mg/L (96 h)

12.2. **Persistenza e degradabilità**

Estratto di arancio dolce
, OECD 301B/ ISO 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C: 72 - 83,4 % (28 d)
Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

Estratto di arancio dolce
Fattore di concentrazione biologica (FCB): 32 - 156

12.4. **Mobilità nel suolo**

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. **Risultati della valutazione PBT**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACh.

12.6. **Altri effetti nocivi**

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

imballaggio
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali. Inviare a un punto di raccolta per pitture e vernici esauste.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU**

UN 1866

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):	HARZLÖSUNG
Trasporto via mare (IMDG):	RESIN SOLUTION
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):	Resin solution

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

3

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

III

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID) UMWELTGEFÄHRDEND

Marine pollutant p / Turpentine

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D/E

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS F-E, S-E

14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC-RL)
valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ISO 11890-2: 358
valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ASTM D 2369: 358

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
è stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per la seguente sostanza in questa preparazione:

CE N. No. CAS	Denominazione chimica	Nr. REACH
232-433-8 8028-48-6	Estratto di arancio dolce	01-2119493353-35-xxxx

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Flam. Liq. 3 / H226	liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	corrosione/irritazione della pelle	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Grave danno/irritazione degli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 / H317	sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericolose per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Acute 1 / H400	Pericolose per l'ambiente acquatico	Molto tossico per gli organismi acquatici.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT RE 1 / H372	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il

		medesimo pericolo).
Aquatic Chronic 1 / H410	Pericolose per l'ambiente acquatico	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1A / H317	sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Abbreviazioni ed acronimi
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Ulteriori indicazioni
Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario.Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1.E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale.I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.